

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G08576 del 24/06/2019

Proposta n. 11148 del 24/06/2019

Oggetto:

Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018 - Codice Intervento R68 - Invito per la presentazione dell'offerta per l'affidamento, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, di gara - art. 63, comma 2, lett. c) e art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 riguardante i lavori di "Interventi per la mitigazione del rischio idraulico conseguenti i danni arrecati dagli eventi calamitosi del 29 – 30 ottobre 2018 ai corsi d'acqua del comprensorio del Consorzio di bonifica della Maremma Etrusca nei comuni di Tarquinia e Montalto di Castro". Approvazione progetto esecutivo e modalità di affidamento. CIG: 79523452B2 - CUP: F13H19000360001

Oggetto: Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018 - Codice Intervento R68 - Invito per la presentazione dell'offerta per l'affidamento, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, di gara - art. 63, comma 2, lett. c) e art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 riguardante i lavori di "*Interventi per la mitigazione del rischio idraulico conseguenti i danni arrecati dagli eventi calamitosi del 29 – 30 ottobre 2018 ai corsi d'acqua del comprensorio del Consorzio di bonifica della Maremma Etrusca nei comuni di Tarquinia e Montalto di Castro*". Approvazione progetto esecutivo e modalità di affidamento.

CIG: 79523452B2 - CUP: F13H19000360001

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di protezione Civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D.Lgs. n. 1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 7 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della "Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del “*Piano degli Interventi urgenti*”, di cui all’art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile, nonché identificare le ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell’art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, necessari per il superamento dell’emergenza, nonché gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo articolo;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 559 del 29 novembre 2018 sono state disposte “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio il territorio delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018*”;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00001 del 16 novembre 2018, in conformità a quanto previsto all’art. 9 comma 2, della suindicata Ordinanza n. 558/2018, è stato istituito l’Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali, con specifiche funzioni e competenze di natura tecnico-amministrativa-giuridica-contabile, il quale è a disposizione di tutte le Strutture di protezione civile per fornire supporto, assistenza e informazioni in merito alla corretta esecuzione di quanto previsto dalle Ordinanze n. 558/2018 e n. 559/2018;
- con Decreto Commissariale n. R00047 del 3 aprile 2019 per gli interventi di cui all’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, è stato nominato quale Soggetto Attuatore il Direttore della Direzione Regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del Cibo, Caccia e Pesca”;
- con Decreto Commissariale n. R00086 del 22 maggio 2019, valutate le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di attuare tempestivamente gli interventi previsti dal richiamato “*Piano investimenti annualità 2019*”, sono state ampliate le competenze già demandate al Soggetto Attuatore / Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, nominato con il Decreto Commissariale n. R00047 del 3 aprile 2019, con l’attribuzione di un ulteriore procedimento per la realizzazione di n. 1 intervento (Codice intervento R68);
- per la realizzazione dell’intervento, Codice intervento R68, individuato nel Piano di investimenti – annualità 2019, è stato predisposto lo stanziamento di € 424.000,00, e le risorse finanziarie graveranno sui fondi della Contabilità Speciale n. 6104 all’uopo istituita presso la Banca d’Italia;
- con Determinazione n. G027245 del 28 maggio 2019 il Soggetto Attuatore ha nominato il Dott. Antonio Luigi Maietti Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell’intervento in argomento;
- con la nota prot. 410664 del 29 maggio 2019 il Soggetto Attuatore ha richiesto al Consorzio di bonifica della Maremma Etrusca le figure professionali da impegnare nella progettazione esecutiva e nella direzione lavori;
- con Delibera n. 65 del 3 giugno 2019 il Commissario Straordinario del Consorzio di bonifica ha incaricato l’Ing. Sergio Pisarri ed il Geom. Roberto Fanucci dell’Ufficio Tecnico, dello stesso Consorzio alla relativa progettazione esecutiva;
- con la nota prot. n. 443 del 4 giugno 2019 il Consorzio di bonifica della Maremma Etrusca ha consegnato il progetto esecutivo dei lavori in argomento;

VISTO il progetto esecutivo: “*Interventi per la mitigazione del rischio idraulico conseguenti ai danni arrecati dagli eventi calamitosi del 29-30 ottobre 2018 ai corsi d’acqua del comprensorio di bonifica della Maremma Etrusca nei Comuni di Tarquinia e Montalto di Castro*” - OCDPC n. 558/2018 – Codice Intervento R68, dell’importo complessivo di € 424.000,00 che contiene tutti gli elementi essenziali richiesti per tale livello di progettazione ed è composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione;
2. Planimetria degli interventi;
3. Abaco degli interventi;
4. Elenco prezzi unitari;
5. Computo metrico estimativo;
6. Stima riassuntiva dei lavori;
7. Stima incidenza mano d'opera;
8. Quadro economico;
9. Piano sicurezza e coordinamento;
10. Cronoprogramma lavori;
11. Capitolato speciale di Appalto;
12. Piano di manutenzione;
13. Schema di contratto;

VISTO il seguente quadro economico:

Quadro economico			
	Descrizione	Importi parziali	Importi totali
A	Lavori		
A1	Lavori	€ 307.785,52	
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.925,00	
	Totale Lavori a base di appalto	€ 325.710,52	€ 325.710,52
B	Somme a disposizione dell'Amm.zione		
B1	Imprevisti 5% importo lavori	€ 16.490,94	
B2	Spese tecniche per la progettazione, direzione e contabilità lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza giornaliera nella misura 2%	€ 6.514,21	
	Sommario	€ 23.005,15	€ 23.005,15
C	IVA		
C1	IVA 22% su A (Lavori)	€ 71.656,31	
C2	Per IVA 22% SU B1	€ 3.628,02	
	Sommario per IVA	€ 75.284,33	€ 75.284,33
	TOTALE GENERALE		€ 424.000,00

VISTO il verbale di verifica e la validazione del progetto effettuate ai sensi dell'art. 26 del D.L.gs. 50/2016 e ss.mm.ii., sottoscritto dal Rup e Progettista in data 13 giugno 2019;

DATO ATTO che:

1. il progetto, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. è corredato dal piano di sicurezza e coordinamento, redatto dal coordinatore per la sicurezza;
2. gli interventi urgenti programmati nel Piano sopra citato sono finalizzati al tempestivo superamento degli eventi calamitosi richiamati nel Piano stesso ed in particolare all'immediato avvio e alla realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere d) ed e) del Codice di Protezione Civile di cui al D.Lgs. 1 del 2 gennaio 2018;
3. trattandosi di interventi finalizzati al superamento di diversi contesti emergenziali tutti gli interventi del Piano sono attuati con le modalità di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018;

4. *“Ai sensi dell’art. 2, comma 5, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, tutti gli interventi del presente piano sono attuati con le modalità di cui all’OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018 e sue successive modifiche ed integrazioni, anche al fine del tempestivo superamento degli eventi calamitosi richiamati in premessa ed in particolare dell’immediato avvio e realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti, nonché al rispetto delle tempistiche del successivo paragrafo 2.3. L’ordinanza, alla data di approvazione del presente piano, è già stata modificata dalla OCDPC n. 559/2018. In particolare, l’art. 4 dell’OCDPC n. 558/2018 prevede per la realizzazione degli interventi, la possibilità per il Commissario delegato e per gli eventuali soggetti attuatori di derogare, sulla base di apposita motivazione, alle disposizioni normative espressamente richiamate e alle leggi ed altre disposizioni regionali ad esse strettamente connesse nel rispetto comunque dei principi generali dell’ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario, mentre all’art. 14 sono specificate le procedure per l’approvazione dei progetti che, ove necessario, possono essere utilizzate da parte dei soggetti attuatori”;*

VISTO l’art. 4 *“Deroghe”* dell’OCDPC n. 558/2018, che prevede che per la realizzazione delle attività di cui all’Ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga a diverse disposizioni normative;

VISTO in particolare il comma 3, del citato art. 4, che prevede che i Commissari Delegati ed i Soggetti Attuatori, nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui all’ordinanza, possono procedere in deroga a diversi articoli del D.Lgs. 50/2016;

VISTI i commi 4 e 5 del citato art. 4 dell’OCDPC 558/18 contenenti ulteriori deroghe al D.Lgs 50/2016;

RICHIAMATA la deroga del citato art. 4, comma 3, dell’Ordinanza predetta al Codice dei Contratti che consente di individuare gli operatori economici per la gara in argomento facendo ricorso all’art. 63, comma 2, lettera c);

RITENUTO, pertanto, di dar corso alla procedura predetta;

VISTO il comma 6, del citato art. 63, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che stabilisce: *“Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e selezionano almeno 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. L’amministrazione aggiudicatrice sceglie l’operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell’articolo 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l’affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione”;*

RITENUTO, altresì, di selezionare per la procedura in argomento un numero di operatori economici compreso da 5 a 10, individuandoli, ove esistenti, tra coloro che sono iscritti nelle *white list* delle Prefetture;

DATO ATTO che per la procedura negoziata di cui trattasi verrà applicato il criterio del minor

prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice, con l'applicazione del disposto dell'art. 97, del medesimo D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (esclusione automatica delle offerte anomale), purché il numero delle offerte ammesse non sia inferiore a 5, come espressamente previsto dall'ordinanza precitata;

CONSIDERATO che per l'affidamento dei lavori in argomento, visto il carattere urgente dell'intervento, ci si potrà avvalere delle deroghe di cui all'art. 4 della citata Ordinanza ed in particolare delle deroghe relativamente a diversi articoli del D.Lgs. n. 50/2016 e pertanto fissa in 10 giorni il termine di presentazione delle offerte dal ricevimento della lettera di invito;

RITENUTO di approvare con la presente determinazione il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26, del D.Lgs. n. 50/2016, relativo agli interventi per la mitigazione del rischio idraulico conseguenti ai danni arrecati dagli eventi calamitosi del 29 - 30 ottobre 2018 ai corsi d'acqua del comprensorio di bonifica della Maremma Etrusca nei Comuni di Tarquinia e Montalto di Castro, costituito dagli elaborati precedentemente indicati e verificato e la validato dal Rup e Progettista in data 13 giugno 2019;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

- di approvare il progetto esecutivo, di cui all'OPDPC 558/2018 "Piani di investimenti – annualità 2019", riguardante gli "Interventi per la mitigazione del rischio idraulico conseguenti ai danni arrecati dagli eventi calamitosi del 29 - 30 ottobre 2018 ai corsi d'acqua del comprensorio di bonifica della Maremma Etrusca nei Comuni di Tarquinia e Montalto di Castro", dell'importo di € 424.000,00, di cui € 325.710,52 per lavori (comprensivi di € 17.925,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), il cui quadro economico è così articolato:

Quadro economico			
	Descrizione	Importi parziali	Importi totali
A	Lavori		
A1	Lavori	€ 307.785,52	
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.925,00	
	Totale Lavori a base di appalto	€ 325.710,52	€ 325.710,52
B	Somme a disposizione dell'Amm.zione		
B1	Imprevisti 5% importo lavori	€ 16.490,94	
B2	Spese tecniche per la progettazione, direzione e contabilità lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza giornaliera nella misura 2%	€ 6.514,21	
	Sommano	€ 23.005,15	€ 23.005,15
C	IVA		
C1	IVA 22% su A (Lavori)	€ 71.656,31	
C2	Per IVA 22% SU B1	€ 3.628,02	
	Sommano per IVA	€ 75.284,33	€ 75.284,33
	TOTALE GENERALE		€ 424.000,00

risorse finanziarie graveranno sui fondi della Contabilità Speciale n. 6104 all'uopo istituita presso la Banca d'Italia;

2. di individuare quale procedura di scelta del contraente, richiamando la deroga del comma 3, dell'art. 4, dell'Ordinanza 558/2018, la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di cui all'art. 63, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con invito ad un numero di operatori economici compreso da 5 a 10, individuandoli, ove esistenti, tra coloro che sono iscritti nelle *white list* delle Prefetture;
3. di fissare, in considerazione dell'estrema urgenza dell'intervento, il termine minimo di presentazione delle offerte in 10 giorni dal ricevimento della lettera di invito, dando atto che si darà luogo all'aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, determinato mediante unico ribasso sull'importo totale del computo metrico stimativo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo, purché il numero delle offerte ammesse non sia inferiore a 5, come previsto dall'Ordinanza n. 558/2018;
4. di disporre fin d'ora che l'aggiudicazione potrà essere effettuata e sarà definitiva anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;
5. di approvare lo schema di contratto (Allegato 1) e lo schema lettera di invito (Allegato 2);
6. di derogare, al fine di rispettare i termini previsti nei Decreti del Commissario Delegato, per la stipula del contratto, all'art. 32, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.sm.si. e pertanto non verrà applicato il termine dilatorio dei 35 giorni per la stipula del contratto;
7. di dare atto che:
 - si potrà avvalere delle deroghe di cui all'art. 4, della citata Ordinanza n. 558/2018 ed in particolare delle deroghe relativamente a diversi articoli del D.Lgs. n. 50/2016;
 - le clausole essenziali sono quelle inerenti al prezzo, al termine per l'ultimazione dei lavori, alle modalità di esecuzione degli stessi, alle modalità di pagamento, clausole tutte contenute e più dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto che costituirà parte integrante del contratto;
 - il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;
 - l'intervento rientra nella previsione del Regolamento per l'attribuzione dell'incentivo per funzioni tecniche, di cui all'art. 113, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - l'attribuzione finale e la conseguente liquidazione di detto incentivo, verrà effettuata a consuntivo, tenuto conto delle prestazioni effettivamente rese dal personale dipendente e in conformità con il regolamento di attuazione;
 - ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo della Gara (CIG) è 79523452B2 e il Codice Unico del Progetto (CUP) è F13H19000360001.

Direttore Regionale
Dott. Ing. Mauro Lasagna